

Quanto più precoce è la diagnosi tanto maggiori sono le possibilità di un'asportazione chirurgica completa della malattia, con conseguente aumento delle probabilità di guarigione.

I risultati ottenibili con le attuali terapie chirurgiche e farmacologiche sono migliori rispetto al passato, ma i margini di miglioramento sono ampi: è fondamentale promuovere e sostenere i programmi di ricerca e favorire la partecipazione delle Pazienti agli studi clinici.

E' fondamentale che il percorso diagnostico-terapeutico si svolga nell'ambito di strutture specializzate ad opera di team multidisciplinari dedicati (ginecologo oncologo, oncologo medico, patologo, ecografista, radiologo, psicologo, coadiuvati dagli altri specialisti secondo necessità).

Gli specialisti dei team multidisciplinari sono in grado di utilizzare al meglio le diverse indagini diagnostiche e di massimizzare l'efficacia delle diverse fasi della terapia (chirurgia, chemioterapia, terapie a bersaglio molecolare) sia nella routine che nell'ambito della ricerca clinica.



LOTO
UNITI CONTRO IL TUMORE OVARICO
ONLUS

Dove trovarci. Il nostro sostegno, ogni giorno.

Loto Onlus

in via Botticelli 10 . 40133 Bologna
T. 329 7546860
M. insieme@lotonlus.org

www.lotonlus.org

Comitato scientifico

Padiglione 26 Policlinico S.Orsola
Viale Ercolani 4/2 . 40138 Bologna
T. 329 7546870
M. comitatoscientifico@lotonlus.org

Non sei sola

affrontiamo
insieme
il tumore ovarico



Cosa bisogna sapere.

Il carcinoma ovarico è il tumore ginecologico più frequente.

Il cancro epiteliale dell'ovaio è la forma più frequente di tumore ovarico maligno e colpisce prevalentemente donne di età superiore a 50 anni, ma può colpire anche donne più giovani.

Nella maggior parte dei casi il cancro ovarico è sporadico, cioè non è identificabile una chiara predisposizione eredo-familiare, presente nel 5-10% delle neoplasie ovariche.

Il cancro ovarico non provoca sintomi specifici nelle fasi iniziali di sviluppo: a causa di questo la diagnosi è spesso tardiva (oltre il 70% dei casi vengono diagnosticati in fase avanzata, quando la malattia è estesa fuori dalle ovaie e dalla pelvi).

Non esistono indagini efficaci per la diagnosi precoce e non esistono quindi programmi di screening di popolazione. E' importante tuttavia che le donne pongano attenzione alla comparsa di nuovi sintomi, anche se non specifici, soprattutto quando questi disturbi non sono fugaci, ma persistono: sensazione di gonfiore addominale, dolori pelvici, necessità di urinare frequentemente. Riferire questi disturbi al proprio Medico può aiutare ad anticipare la diagnosi.

La nostra Onlus. Il tuo punto di partenza.

Cos'è Loto

E' un'associazione no profit che nasce con il preciso intento di colmare un vuoto informativo e di consapevolezza sul carcinoma dell'ovaio, uno tra i tumori femminili a prognosi più severa e che ha colpito nel 2012 quasi 5.000 donne in Italia e 250.000 donne nel mondo.

Quali obiettivi

- > sensibilizzare l'opinione pubblica favorendo così la raccolta di fondi da destinare alla ricerca per lo studio e per la cura delle donne con cancro dell'ovaio
- > promuovere la prevenzione primaria e quella secondaria, cioè la diagnosi precoce, strumento di potenziale grande efficacia per ridurre la mortalità della malattia
- > aiutare le donne che si confrontano con la malattia a disporre di informazioni adeguate ed aggiornate e di maggiori opportunità per il recupero del pieno benessere fisico e psichico;
- > migliorare la qualità delle cure favorendo l'aggiornamento continuo degli operatori sanitari, il sostegno a giovani ricercatori e il potenziamento delle strutture cliniche;
- > generare risorse economiche per la realizzazione di progetti propri e per aiutare altre associazioni attive nel campo ad operare con più efficacia.
- > raccordare gli sforzi con altre organizzazioni nazionali ed europee che condividono obiettivi e finalità analoghi.

Quando nasce

Per iniziativa di un gruppo di pazienti ed amici, prende avvio nell'estate del 2013 con la certezza di dover attivare un percorso "pionieristico" per affrontare una patologia di cui non sono note le cause e per la quale non sono ancora disponibili strumenti validi per la diagnosi precoce.

Chi la compone

Un Consiglio Direttivo ed un Comitato Tecnico-Scientifico si affiancano per contribuire, ciascuno per la propria area di competenza, alla diffusione dell'informazione, al supporto alle donne colpite da carcinoma ovarico e al sostegno della ricerca scientifica.

Come opera

LOTO si avvale dell'impegno volontario di associati e simpatizzanti e si struttura attraverso gruppi di lavoro specifici. Eventi dedicati, workshop, convegni, il sito internet e le newsletter sono i principali strumenti per realizzare l'attività informativa, di supporto e di sensibilizzazione. Il Comitato Tecnico-Scientifico oltre a organizzare incontri scientifici e di divulgazione, seleziona e propone i progetti di ricerca da sostenere.

Dove opera

La sede di via Botticelli 10 a Bologna è affiancata da quella presente al Policlinico S.Orsola- Malpighi di Bologna dove nel Padiglione 26 (Istituto Oncologico Addarii) ha sede il Comitato Tecnico-scientifico. Inoltre LOTO si struttura per coordinarsi con analoghe associazioni a livello regionale, nazionale e internazionale.



A chi si rivolge

- > Alle donne colpite da tumore dell'ovaio ed alle loro famiglie, con l'intento di aiutarle ad affrontare la malattia
- > Alla comunità scientifica ed alla società civile per promuovere la sensibilizzazione e le informazioni su questa malattia
- > A tutte le donne e a tutti gli uomini che vogliono dare il loro contributo, piccolo o grande che sia, alla vittoria contro il cancro dell'ovaio.

Come sostenerci

Se anche tu vuoi sostenere il nostro progetto puoi farlo:

- > Con una donazione effettuando un versamento sul c/c della Loto onlus il cui IBAN è IT89 L0538 73667 00000 02134 254
- > Con il 5 per mille indicando il codice fiscale 913 596 303 72 nell'apposito rigo della denuncia dei redditi
- > Associandoti
- > Con l'attività di volontariato